

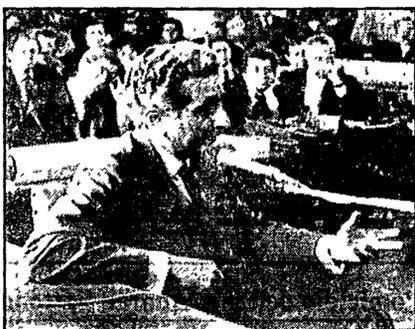
Lunga deposizione dell'ex sindaco di Torino

Il racconto di Novelli «Così bloccai i faccendieri...»

Ricostruito in aula il soffocante assedio dei mediatori al Comune - Raffica di contestazioni alla conduzione dell'inchiesta da parte degli avvocati di Biffi Gentili - Le seche repliche del Pubblico ministero, Vitari

Dalla nostra redazione TORINO - Diego Novelli è stato chiaro, preciso fin nei particolari nel rievocare come conobbe l'ing. Antonio De Leo della Intergraph...

diti organizzata con chissà quali connivenze. Gli avvocati Chiusano e Mittone, legali dell'ex vicesindaco socialista Enzo Biffi Gentili...



TORINO - Diego Novelli durante la deposizione

riguardante il progetto della banca dati dell'Azienda energetica municipale, lui ne parlò direttamente al vicesindaco. Perché?

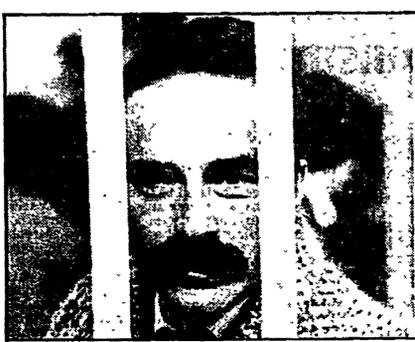
Contestata la credibilità del «dissociato» su uno dei capitoli cruciali dell'operazione

La prigione di Moro? «Non so nulla» Ma Morucci cade in contraddizione

In difficoltà l'ex capo della colonna romana quando ha spiegato l'ultima parte del tragitto dopo via Fani. Non tornano i conti dei partecipanti all'agguato - «Provai a restituire alla famiglia il cadavere dello statista»

ROMA - Senta Morucci, io le leggo un passo dell'intervista di Mario Moretti da cui emerge che lei sa dove la prigione dell'on. Moro. Vede, Moretti afferma che lei non dice dov'era la prigione per far credere che la sua dissociazione non è delazione...

lo so. Au: «Noi sappiamo, secondo la sua versione, che tutti i regolari parteciparono a via Fani, tranne la Faranda, ma sappiamo anche che tutti lasciarono l'auto in via Licinio Calvo, andandosene a piedi...



Valerio Morucci

ziatore furono sparati subito con l'arma a contatto del corpo (quindi prevedendo di fare poco rumore), ma non furono mortali. Evidentemente bisogna sparare altri e per non correre il rischio di essere sentiti...

Dal nostro inviato

BARI - Tassello dopo tassello, nel processo d'appello per la strage di Piazza Fontana, le rivelazioni dei «pentiti neri» stanno componendo un mosaico unitario di accuse nei confronti di Franco Freda.

Le confessioni dei pentiti «neri»

versione neofascista. Ma non solo attorno a questi capitoli tutti i pentiti ribadiscono la stessa versione. C'è una serie impressionante di altri particolari rilevanti, di circostanze precise e retroscena circoscritti...

Come la mafia calabrese aiutò Freda a fuggire

stolano) la presa in consegna dei congegni a tempo, in sostituzione dell'improbabile capitano Hamid del servizio segreto algerino. Ieri a Bari è emerso che anche le deposizioni rese ai magistrati inquirenti da Angelo Izzo - proprio lui, il leader dei pariolini...

Dei fuggiaschi ancora nessuna traccia

Due inchieste sull'evasione di Pescara

Magistrati e ispettori del ministero indagano su possibili complicità nel carcere

PESCARA - «Sono qui, non possono esseri allontanati di molto. Prima o poi faranno un passo falso, e allora...» Il sostituto procuratore De Santis ed il capitano dei carabinieri di Pescara, Ricci, provano a manifestare ottimismo su questo fatto.

che tempo ben nascosta all'interno del carcere, con ogni probabilità nella cucina. Chi ce l'ha portata? E come è stato possibile farla entrare? Su quali complicità hanno potuto contare? Sto appunto lavorando su questo...

La riunione del Consiglio di amministrazione dell'«Unità»

ROMA - Martedì 29 si è riunito, nella sede sociale, a Roma, il Consiglio di amministrazione dell'«Unità». Sono entrati a far parte del Consiglio stesso Piero Fassino, della Direzione del PCI, segretario della Federazione di Torino; Roberto Speciale, membro del CC del PCI e segretario regionale della Liguria e Carlo Ricchini, giornalista, redattore capo dell'«Unità».

Il Consiglio ha confermato il compagno Enrico Lepri amministratore delegato della Società ed ha nominato, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, il Comitato esecutivo, organo che dovrà sovrintendere alle politiche gestionali, editoriali e di sviluppo aziendale. Del Comitato esecutivo fanno parte il presidente della società Armando Sarti; l'amministratore delegato Enrico Lepri ed i consiglieri Diego Bassini, delegato alla programmazione e al controllo di gestione; Carlo Ricchini, delegato al coordinamento ed alla promozione delle iniziative editoriali; ed Alessandro Caracciolo, delegato alle iniziative editoriali per il 1985.

Craxi consegna i documenti su Piazza Fontana e Italicus

ROMA - Il presidente del Consiglio Craxi ha trasmesso ieri, dopo averne deciso la declassificazione, al presidente del comitato parlamentare di controllo sulla politica informativa e della sicurezza documenti su cui era stato posto il sequestro. I documenti, che passano a richieste avanzate dalla magistratura, in occasione dei processi per la strage di piazza Fontana e per l'attentato al treno «Italicus». Il presidente del Consiglio ha egualmente trasmesso gli stessi documenti al ministro di Grazia e Giustizia.

Docenti universitari: approvata proposta di legge del PCI

ROMA - La commissione Istruzione della Camera ha approvato all'unanimità una proposta di legge del deputato Franco Ferri (PCI) che introduce una deroga alle norme sull'inquadramento dei docenti universitari. Il provvedimento, che passa all'esame del Senato, consente l'inquadramento in corso d'anno e quindi oltre il termine ordinario del primo novembre, di coloro che abbiano conseguito i giudizi di idoneità a professore associato in seconda tornata in data successiva al primo novembre 1984.

PSI, PSDI, PLI e PRI denunciano «irregolarità» nel voto a scuola

ROMA - «A seguito di alcune irregolarità nelle operazioni di voto e di scrutinio nelle ultime elezioni scolastiche, verificatesi a Milano e in altre città, per le quali il ministero ha disposto un'inchiesta di accertamento, si ritiene opportuno che il ministro dell'Istruzione, responsabile del dipartimento Scuola della direzione del Partito socialista on. Laura Finotto, una denuncia al Provveditore di Milano e stata presentata dai responsabili degli uffici scuola centrali del PSI, PSDI, PLI e del PRI il rappresentante socialdemocratico, dirigendo il suo intervento con il ministro dell'Istruzione pubblica istruzione per spiegare i motivi della denuncia. Le irregolarità, secondo quanto si è appreso, riguarderebbero le modalità di voto dei genitori.

Detenuto a Caserta

Finge un malore e sfugge ai CC

Dalla nostra redazione NAPOLI - «Maresciallo, mi sento male! Mi manca l'aria! Fate fermare il furgone! Devo scendere, mi viene da vomitare». Donato Schiavone, 32 anni di Aversa, detenuto in attesa di giudizio, ha usato questo stratagemma per evadere, ieri mattina alle 9, dal furgone blindato a bordo del quale veniva trasferito dal carcere di Carinola, in provincia di Caserta, al tribunale di S. Maria Capua Vetere dove doveva presenziare ad un'udienza di un «mini-processo» ad una banda di cutuolani.

Dall'Inquirente

Archiviato il caso del passaporto a Fioroni

ROMA - La commissione inquirente ha archiviato con 12 voti favorevoli e uno contrario (quello dell'indipendente di sinistra, Onorato) la vicenda della concessione del passaporto al superpartito Carlo Fioroni, «grande accusatore» degli imputati del 7 aprile. I comunisti non hanno partecipato al voto per protestare contro la decisione della maggioranza di rinviare alla presidenza del Consiglio il documento a base al quale venne concesso a Fioroni di lasciare l'Italia con un documento - la vicenda risalente al 1982 - fu fatto dirimere dall'allora presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini che in attuazione della legge suppletiva, dispone misure eccezionali di sicurezza per tutelare la vita dei terroristi che avevano collaborato con la giustizia. I comunisti hanno protestato contro la decisione della commissione di restituire a Craxi il testo integrale del documento. Il senatore PCI Francesco Martorelli ha esplicitamente chiesto un'audizione di Craxi per chiarire i contenuti del documento e le ragioni che avevano indotto alla scelta della segretezza. Martorelli ha aggiunto che nel caso non si poteva invocare il segreto di Stato perché non risulta sia pervenuta alcuna comunicazione in questo senso al comitato di vigilanza sui servizi di sicurezza.

Assolto professore accusato per una lezione sulla riproduzione

PALERMO - Il prof. Carmelo Federico, che era stato arrestato sotto l'accusa di aver tenuto ai suoi allievi una lezione sulla riproduzione, è stato assolto con formula piena dalla prefettura di Palermo.

Oggi a Palermo, «girotondo contro la mafia» dei bambini

PALERMO - Un girotondo contro la mafia, una catena umana lunga 6 chilometri, cantilene contro la miseria, la violenza, la sopraffazione. È la grande lezione di vita di migliaia di bambini che oggi, assieme a insegnanti, presidi, genitori, assistenti sociali, dirigenti sindacali e politici, hanno marciato per le strade e nelle piazze delle zone di Palermo più significative nella toponomastica della mafia: corso dei Mille, il quartiere Brancaccio, Settecanali.

Le disavventure giudiziarie del professor Morea

L'avvocato Eugenio Vendemiale di Bari ha inviato al nostro giornale una lettera di protesta per quanto era affermato in un nostro servizio giornalistico («Tangenti e spiazione a Bari») a proposito del suo cliente professor Leonardo Morea. L'articolo in questione, pubblicato il 18 gennaio scorso, era il primo di una inchiesta di Ugo La Malfa sui quattro complici tangenziali relativi allo scandalo delle tangenti che, a Bari, ha coinvolto dirigenti della DC, del PSI e del PSDI (e con una comunicazione, giudiziaria una del PCI), amministratori pubblici alla Regione e alla Provincia.

L'avvocato Vendemiale cede - non so quanto scientemente - in un equivoco. Nel primo degli articoli dell'inchiesta (cui egli fa riferimento) si parlava cumulativamente di due diversi scandali: quello dei corsi professionali di formazione professionale e non coinvolto di tangenti alla Provincia. In ordine si indicavano i circa 24 nomi di personaggi di primo piano della politica barese, arrestati e incriminati per i due scandali. Il professor Morea - come si specificava nel secondo articolo dell'inchiesta - fu incriminato di peculato, e arrestato dal giudice Martini, non per lo scandalo della Provincia con il quale non aveva nulla a che fare - e ne diamo ovviamente atto all'avvocato ma per quello dei corsi professionali «fantasma» della Regione che si svolgevano tutti in un'altra città e era ben direttamente interessato l'assessorato regionale al Turismo. Morea fu arrestato insieme al capogruppo regionale della DC, Pasquale Ciuffreda, il 5 dicembre 1982. Nel giugno del 1983 ha ricevuto un mandato di comparizione per i fatti relativi a quel processo (formazione) dei fatti. Non ci resta che augurare al socialista professor Morea (che era assessore al Turismo all'epoca dei fatti oggetto di indagine processuale e all'Urbanistica all'epoca del suo arresto) che abbia ragione il suo avvocato nell'agguarsi di poter dimostrare la sua innocenza assoluta e estraneità ai fatti.

Il partito

Seminario per quadri femminili meridionali. Si terrà a Frattocchie un seminario per quadri femminili meridionali. Il programma si svolgerà come segue: mercoledì 6 febbraio, ore 10.30: «Meridionalismo oggi: meridionalismo e femminismo»; cultura politica del Pci (A. Bessoloni). Giovedì 7, ore 9.30: «I movimenti contro la mafia e la camorra e la lotta contro la violenza (A. Laudani); ore 18.30: «Questioni democratiche ed istituzioni di fronte ai vecchi e nuovi diritti e alle esigenze di partecipazione (G. Labruno). Venerdì 8, ore 9.30: «Una battaglia per un nuovo sviluppo del meridione e le prospettive del Pci (E. Bolognini). Sabato 9, ore 9.30: «Crisi e democrazia: alternativa democratica e ruolo del Pci di fronte alle prossime scadenze elettorali (R. Trupia). Per la conferma le Federazioni sono pregiate di telefonare alle segreterie dell'Istituto. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di oggi giovedì 31 gennaio.

u. b.

Gianfranco Manfredi